



### Giovanni de Gaetano

*"Per il suo notevole contributo alla ricerca e alla formazione e per essere espressione più avanzata del processo di innovazione.*

*Per aver contribuito in modo determinante alla ricerca biomedica elaborando un itinerario contraddistinto da sinergie fra diverse discipline.*

*Per la sua alta professionalità e per la rigorosa metodologia adottata.*  
*Per l'entusiasmo che ha saputo trasmettere a intere generazioni di giovani ricercatori che hanno collaborato con lui".*

Giovanni de Gaetano consegue la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica di Roma.

La tesi sulla contrattilità delle piastrine del sangue è la prima di due parti realizzate in collaborazione con Maria Benedetta Donati, con la quale condivide fino ad oggi affetti, formazione scientifica, carriera professionale. I cinque anni trascorsi presso l'Università di Lovanio, in Belgio, ed il PhD ivi conseguito, determinano la scelta di dedicarsi a tempo pieno alla ricerca scientifica ed un forte orientamento europeo. Rientrato in Italia nel 1973 per aprire una nuova linea di ricerca nel campo della trombosi presso l'Istituto Mario Negri di Milano, de Gaetano contribuisce allo sviluppo di questa disciplina in Italia e alla

formazione di numerosi ricercatori italiani e stranieri. Nel 1987, con un nutrito gruppo di collaboratori e di giovani del Mezzogiorno, dà inizio alle attività del Centro di Ricerche Farmacologiche e Biomediche del Consorzio Mario Negri Sud di Santa Maria Imbaro (Chieti).

In pochi anni le ricerche del Negri Sud appaiono su molte prestigiose riviste scientifiche internazionali nel campo cardiovascolare, dei tumori e della salute ambientale. Negli anni più recenti, de Gaetano si trasferisce con un gruppo di collaboratori a Campobasso, dove l'Università Cattolica avvia il nuovo Centro di ricerche e formazione ad alta tecnologia, intitolato a Giovanni Paolo II. Giovanni de Gaetano è Presidente dell'European Thrombosis Research Organization.